





#### Bollettino N. 3 del 6 luglio 2023 RISULTATI NAZIONALI

- 0 <u>In Evidenza</u>
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 <u>Sorveglianza uccelli selvatici</u>
- 5 Sorveglianza entomologica
- 6 <u>Sorveglianza avicoli</u>
- **Sorveglianza Usutu virus**
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025







## In Evidenza

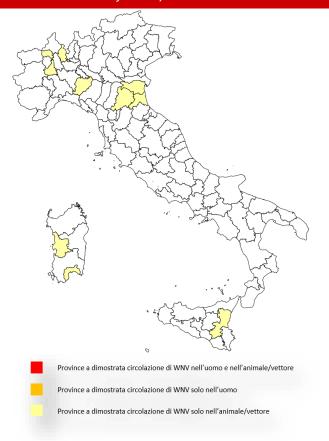
Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **05-07-2023** 

 Precoce inizio di stagione della circolazione del West Nile virus (WNV).
Salgono a 9 le Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori e animali appartenenti a 5 Regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Sicilia e Sardegna.

Provincia	Data prima positività in vettori e animali		
Catania	04-mag-2023		
Varese	08-mag-2023		
Ravenna	15-giu-2023		
Cagliari	30-giu-2023		
Oristano	30-giu-2023		
Vercelli	03-lug-2023		
Piacenza	05-lug-2023		
Bologna	05-lug-2023		
Ferrara	05-lug-2023		

- Dall'inizio del mese di maggio 2023, non sono stati segnalati in Italia casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo.
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV Lineage 2 in Emilia-Romagna, Lombardia, Sardegna e Piemonte invece il WNV Lineage 1 è stato confermato in Sicilia. Sono in corso di conferma positività in provincia di Parma e Rimini.

**Figura 1.** Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)









Da maggio 2023, inizio della sorveglianza, non sono stati segnalati in Italia casi confermati da West Nile Virus (WNV).







### Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.









#### Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 4 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Emilia Romagna, Sardegna, Piemonte e Lombardia. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
Lombardia	Varese	1	0	0
Emilia Romagna	Ravenna	0	1	0
Sardegna	Sud Sardegna	2	0	0
Piemonte	Vercelli	1	0	0
Totale	4			

**Tabella 1** uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2023** 

Figura 1 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2023

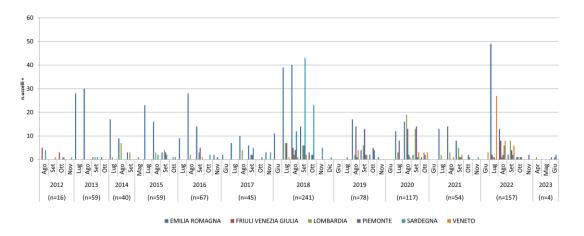


Figura 2 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2023







## Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli selvatici







n.pool

1

1

1



#### Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **3 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna e Sicilia.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2 in Emilia Romagna e del Lineage 1 in Sicilia.** 

Regione

Sicilia

Emilia Romagna



**Tabella 2** Pool di zanzare risultate positive nei

confronti del WNV - 2023

Totale

Provincia

Catania

Piacenza

Ferrara

**Figura 3** Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2023** 

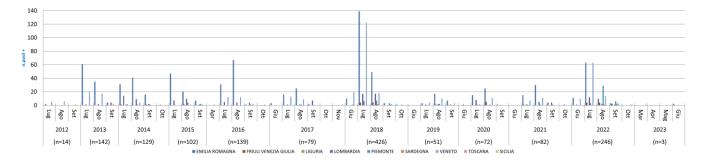


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2023







### Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









### Sorveglianza USUTU virus

La circolazione del virus Usutu non è stata ancora rilevata in uccelli e/o zanzare.









# Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





#### Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.